

COMUNE DI ELINI

Provincia dell'Ogliastra

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 23 del 30.11.2016

Oggetto: **Analisi dell'assetto idraulico e geomorfologico estesa a tutto il territorio comunale finalizzata all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio.**
~~Approvazione dello studio ai sensi delle N.A del PAI e della variante al PAI.~~

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **19,00** nella solita sala delle Adunanze del Comune suddetto.

Alla **prima convocazione** in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge e di Statuto, risultano all'appello nominale:

		PRESENTE	ASSENTE
DEIANA ROSALBA	SINDACO	X	
FOIS DAVIDE	CONSIGLIERE COMUNALE		X
LANCIONI PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MURINO GIORGIO VIRGINIO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
OLIANAS ANGELO GABRIELE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
ORRÙ IRENE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PILI CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PILI MARINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
SULIS ALESSANDRA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
USAI SIMONETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CONSIGLIERI: Assegnati: 10 - In carica: 10 - Presenti n. 8 - Assenti n. 2			

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor **Rosalba Deiana** nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa **la Dott.Ssa Alessandra Pistis** nella sua qualità di Segretario Comunale;

- la seduta è **PUBBLICA**

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del Piano di assetto Idrogeologico della Sardegna (PAI) prevede che "indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici anche di livello attuativo e di varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti i Comuni - tenuto conto delle prescrizioni contenute nei piani urbanistici provinciali e nel piano paesistico regionale relativamente a difesa del suolo, assetto idrogeologico, riduzione della pericolosità e del rischio idrogeologico - assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi articoli 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione. Le conseguenti valutazioni comunali, poste a corredo degli atti di piano costituiscono oggetto delle verifiche di coerenza di cui all'articolo 32 commi 3, 5, della legge regionale 22.4.2002, n. 7 (legge finanziaria 2002)";
- con deliberazione della Giunta Regionale N. 44/11 del 07.11.2014 si è approvata, per le finalità di cui alla L.R. n. 12/2011, la programmazione delle risorse inerenti le annualità 2014 e 2015 dei fondi regionali, da destinare quale contributo ai Comuni colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2008, 2013 e 2014, per la predisposizione e/o completamento dello studio dell'assetto idrogeologico dell'intero territorio comunale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, delle Norme di Attuazione del P.A.I. nonché della documentazione inerente alla successiva variante al P.A.I., da condursi ferme restando le risultanze tecniche della pianificazione di bacino a scala regionale del P.S.F.F. e del P.A.I.;
- con la predetta deliberazione è stato riconosciuto al Comune di Elini un contributo di € 10.000,00, pari al 90% della spesa totale, e che il restante 10% risulta a carico dell'Amministrazione Comunale, per redigere uno studio di analisi dell'assetto idraulico e geomorfologico, esteso a tutto il territorio comunale ai sensi delle N.A. del PAI finalizzato all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio (scala 1:10.000 per le aree extraurbane ed almeno 1: 2.000 per l'area urbana);

VISTA la nota n. 5850 del 26.05.2015 con la quale il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna trasmette il "Disciplinare - Modalità, condizioni e specifiche tecniche" contenente le modalità e condizioni secondo le quali ciascun comune beneficiario dell'iniziativa di cui alla L.R. n. 12/2011, deve far pervenire alla RAS la documentazione relativa al procedimento;

ATTESO che con la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 35 del 21.08.2015, è stato aggiudicato il servizio di "Analisi dell'assetto idrogeologico esteso a tutto il territorio comunale ai sensi delle N.A. del PAI", all'Associazione Temporanea di Professionisti composta: Geologo Nieddu Giuseppe (capogruppo); 2) Ing. Perino Antonello (mandatario); giusta convenzione in data 24.08.2015;

VISTO che con nota prot. n. 2540 in data 29.09.2016, il Comune di Elini richiedeva la concessione di un termine di proroga per la presentazione dello studio in questione;

PRESO ATTO che con nota n. 10523 del 25.10.2016 la direzione Generale dell'Agenzia Regionale del distretto Idrografico della Sardegna, comunica il differimento del termine di consegna del medesimo studio al 30.11.2016, e che la documentazione di cui sopra dovrà essere corredata dalla deliberazione del Consiglio Comunale contenente l'istituzione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 65, comma 7, del D. lgs. n. 152/2006;

DATO ATTO che in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 8 c. 2 delle Norme di attuazione del PAI, i professionisti incaricati hanno eseguito uno studio idrologico, idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale;

VISTI gli elaborati tecnici (Prot. n. 3160 del 30.11.2016) trasmessi dai professionisti incaricati e così composti:

- Tavola 1 - Carta degli elementi a rischio scala 1:10.000
- Tavola 1 - IDRO: reticolo idrografico scala 1:10.000
- Tavola 2 - IDRO: Carta della pericolosità idraulica Art.8 Comma 2 Ambito Urbano scala 1:2.000
- Tavola 3 - IDRO: Carta della pericolosità idraulica Art.8 Comma 2 Ambito extra Urbano scala 1:10.000
- Tavola 4 - IDRO: Carta del Rischio idraulico Ambito Urbano scala 1:2.000
- Tavola 5 - IDRO: Carta del Rischio idraulico Ambito extra Urbano scala 1:10.000
- Tavola 1 - GEO: Carta Geologica
- Tavola 2 - GEO: Carta delle pendenze
- Tavola 3 - GEO: Carta dell'uso del suolo
- Tavola 4 - GEO: Carta dell'instabilità potenziale
- Tavola 5 - GEO: Carta della pericolosità da frana Art.8 Comma 2 Ambito Urbano scala 1:2.000
- Tavola 6 - GEO: Carta della pericolosità da frana Art.8 Comma 2 Ambito extra Urbano scala 1:10.000
- Tavola 7 - Carta del rischio da frana Ambito Urbano scala 1:2.000
- Tavola 8 - Carta del rischio da frana Ambito extra Urbano scala 1:10.000
- Allegato 1 IDRO - Relazione Tecnico Illustrativa
- Allegato 1 GEO - Relazione geologica

ATTESA, pertanto, la necessità di proporre all'Autorità di Bacino Regionale la Variante al PAI ai sensi dell'articolo 37 comma 3 lettera b) delle NA del PAI, per la ripermutazione delle aree a rischio idraulico e delle aree a rischio di frana nell'ambito del territorio comunale di Elini, in conformità allo studio e agli elaborati sopra elencati;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10 marzo 2010 avente ad oggetto "Approvazione Circolare 1/2010 recante indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)" che attribuisce al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvione alla Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere;

VISTO in particolare l'art. 37, comma 3 lettera b) delle Norme di attuazione del PAI che disciplina le modalità di approvazione delle varianti e degli aggiornamenti conseguenti a nuove perimetrazioni dei livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI;

VISTA la circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 1/2010 da cui risulta che le variazioni della pianificazione di assetto idrogeologico seguono lo stesso iter procedurale di approvazione di adozione a approvazione del PAI e in particolare quelle dettate da modifiche dei perimetri e delle classi di pericolosità;

PRESO ATTO, altresì, che, sempre ai sensi della predetta circolare, l'istanza di variante corredata di tutta la documentazione tecnica e completa di apposita deliberazione da parte dell'Organo competente del soggetto proponente deve essere trasmessa alla Direzione Generale ADIS – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni, che dovrà curare i relativi adempimenti per l'esame da parte del Comitato Istituzionale;

Acquisito il parere espresso dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

Visti:

- il d.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

Effettuate le operazioni di voto;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, su n. 8 consiglieri presenti e n. 8 consiglieri votanti

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo studio "Analisi dell'assetto idraulico e geomorfologico estesa a tutto il territorio comunale finalizzata all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio" predisposto dall'Associazione Temporanea di Professionisti - Geologo Nieddu Giuseppe (capogruppo), Ing. Perino Antonello (mandatario), che comporta varianti e aggiornamenti conseguenti alle nuove perimetrazioni dei livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI, composto dagli elaborati descritti in premessa;
- di adottare la variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Sardegna conseguente alla ripermetrazione delle aree di pericolosità ed alla ridefinizione dei livelli di rischio determinati dallo studio idraulico e geomorfologico di cui sopra;
- di dare atto che verrà immediatamente avviato, a cura dei competenti uffici comunali, il procedimento previsto dall'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI e della Circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 1/2010, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale della Variante al PAI;
- di istituire le misure di salvaguardia sul territorio comunale di cui all'art. 65, comma 7, del D. lgs. n. 152/2006;
- di dare mandato ai competenti uffici comunali di provvedere alla trasmissione degli studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica alla competente Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS), in qualità di Autorità idraulica competente per territorio, per l'approvazione ai sensi degli articoli 24 e 25 delle Norme di Attuazione del PAI.

Dopo di che, con separata votazione, dal seguente esito:

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti, su n. 8 consiglieri presenti e n. 8 consiglieri votanti

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di procedere con i provvedimenti conseguenti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO ROSALBA DEIANA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT.SSA ALESSANDRA PISTIS

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 02 - SERVIZIO TECNICO URBANISTICO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rosalba Deiana

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Priva di rilevanza contabile

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni, ATTESTA che copia della presente deliberazione:

- è affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ (n° 0 reg);
- che, contestualmente all'affissione, è stata trasmessa copia ai capigruppo consiliari (prot. n° 0 del _____);

Elini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva** il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94 e dell'art. 2 del D.A. 360/2002; sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____ per _____

Elini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 04/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Ssa Alessandra Pistis